

Azienda fai da te per lo spaccio, arrestato 45enne di Paternopoli

S

lunedì 29 agosto 2011



Montemarano - Aveva organizzato una vera e propria azienda fai da te. Prende spunto e nome proprio da questo, l'operazione (One man band), ultima in ordine di tempo della Guardia di Finanza per contrastare il fenomeno droga. Il responsabile, tratto in arresto, aveva dato corso ad una vera e propria impresa: dalla cura di piante alte sino a tre metri seguiva l'essiccazione della cannabis indica coltivata, la custodia in piccoli contenitori e la predisposizione in dosi pronte per lo spaccio. Le Fiamme Gialle di Avellino hanno portato a termine un ulteriore colpo nella notte tra sabato e domenica scorsa. Mentre le rotative mandavano in stampa gli esiti dell'ultimo sequestro (Gesualdo, spaccio di droga tra le bancarelle della festa), gli uomini del Nucleo Polizia Tributaria

di Avellino (Sezione Mobile) erano impegnati in un'altra operazione antidroga: nella notte di sabato scorso l'impegno che aveva visto i militari dar corso a numerosi sopralluoghi ed appostamenti, anche notturni, è stato finalmente coronato dal successo. Un uomo, successivamente identificato in tale I.P. (di anni 45), nato a Paternopoli, è stato infatti sorpreso nella sua attività di cura alle piante di cannabis indica particolarmente rigogliose ed alte sino a tre metri, messe a coltura in aperta campagna nei campi del comune di Montemarano. Il suddetto I.P. è stato immediatamente fermato e dichiarato in arresto. Mentre alcuni militari hanno circoscritto la zona, dando corso all'estirpazione ed al sequestro delle 11 piante di cannabis indica, di misura e dimensioni comprese tra i 100 ed i 300 centimetri, altri uomini della Sezione Mobile si sono portati presso l'abitazione del responsabile a Paternopoli per dar corso ad una perquisizione domiciliare. L'operazione di polizia giudiziaria ha portato al rinvenimento ed all'ulteriore sequestro, ai sensi dell'articolo 354 del codice di procedura penale, di un ulteriore stelo di cannabis indica precedentemente reciso, 7 piantine di marijuana in fase di essiccazione (per un peso complessivo di 45 grammi) e due contenitori in metallo del tipo usato per le sigarette contenenti altra marijuana già pronta allo spaccio per un peso di 7 grammi. A conclusione dell'operazione il responsabile è stato associato alla Casa Circondariale di Bellizzi, ad Avellino. Nel prosieguo della nottata gli uomini del Nucleo Polizia Tributaria hanno proceduto inoltre al sequestro di una ulteriore piccola coltivazione di cannabis indica. Le articolate attività di ricerca disposte a tutto campo in considerazione del fatto che proprio in questo periodo dell'anno le piante di cannabis indica giungono a piena maturazione avevano già da alcuni giorni portato i finanzieri all'individuazione di una piccola coltura in agro del comune di Santa Paolina. Gli uomini si erano alternati sul posto, anche nottetempo, allo scopo di individuare eventuali responsabili. In considerazione del fatto che nella zona si era dato ormai corso all'altro sequestro e che quindi anche tali appostamenti e sopralluoghi avrebbero probabilmente portato ad un nulla di fatto, immediatamente dopo il sequestro di Montemarano è stato deciso di circoscrivere la zona e di dar corso all'estirpazione ed al sequestro anche di queste altre 4 piante di cannabis indica, di misura e dimensioni comprese tra gli 80 ed i 250 centimetri. Trattandosi di un terreno demaniale, nonostante i palesi segni di cura ed attenzione, la pesante denuncia per coltivazione di sostanze stupefacenti (articolo 73 del D.P.R. nr. 309/1990) è stata inoltrata alla Procura della Repubblica di Avellino nei confronti di ignoti.

diventa amico di IRPINIANEWS



facebook

IRPINIANEWS © Tutti i diritti sono riservati - Vietata la riproduzione, anche parziale, senza citare la fonte